



# BIBLIOTECA MEDICA STATALE

Giornate europee del Patrimonio  
24 Settembre 2016

# Cenni storici

L'idea di istituire una Biblioteca Medica Nazionale viene formulata nel 1906 dal Presidente dell'Accademia Medica prof. Guido Baccelli quando prende possesso dei locali destinati all'Accademia Medica situati nel complesso del Policlinico Umberto I.

L'atto di nascita della Biblioteca medica sarà sottoscritto il 31 gennaio 1925 dal Presidente della Regia Accademia Medica, di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione, il Rettore della Regia Università degli studi di Roma e l'Amministrazione del Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma.



La Biblioteca medica Statale è stata inaugurata il 26 febbraio 1925 dal prof. Vittorio Ascoli, Presidente dell'Accademia Medica succeduto al prof. Guido Baccelli anche nella direzione della I Clinica Medica dell'Università di Roma. Nel discorso inaugurativo il prof. Ascoli spiega che *la biblioteca è il complemento indispensabile alle finalità di ricerca del Policlinico Umberto I e rappresenta uno strumento di progresso non meno meraviglioso che il laboratorio e la corsia.*

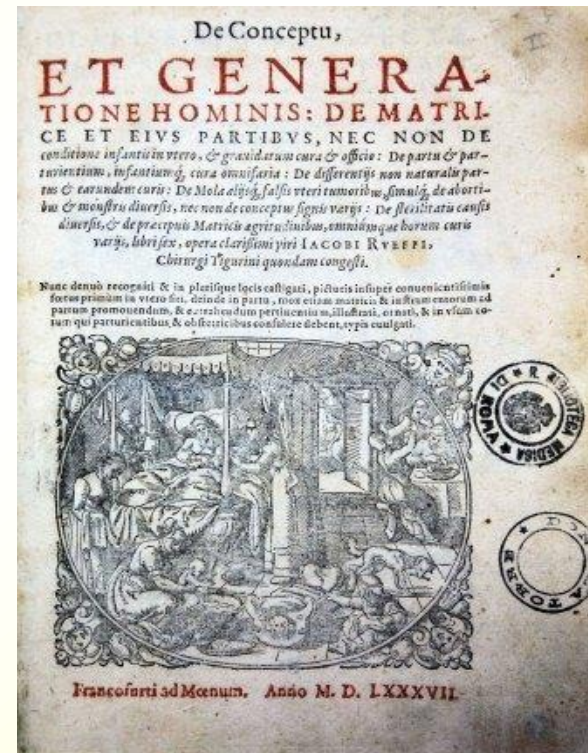
# Il Patrimonio

Il patrimonio bibliografico comprende inizialmente alcuni fondi della Biblioteca Lancisiana e della Biblioteca Alessandrina, integrati con la dotazione di proprietà della Regia Accademia Medica. Nel tempo viene incrementato con le donazioni di illustri studiosi come Casimiro Manassei - primo titolare della cattedra di clinica dermosifilopatica presso l'Università La Sapienza di Roma - Luigi Galassi - prima Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma, successivamente Rettore della medesima Università e Presidente dell'Accademia Medica - e Felice La Torre - libero docente in clinica ginecologica e fondatore del periodico specialistico «*Clinica ostetrica*» - .



# Il Fondo La Torre

Il Fondo La Torre, donato dalla signora La Torre, è costituito prevalentemente da opere di ostetricia e ginecologia, tra cui molte edizioni del cinquecento, seicento e settecento.

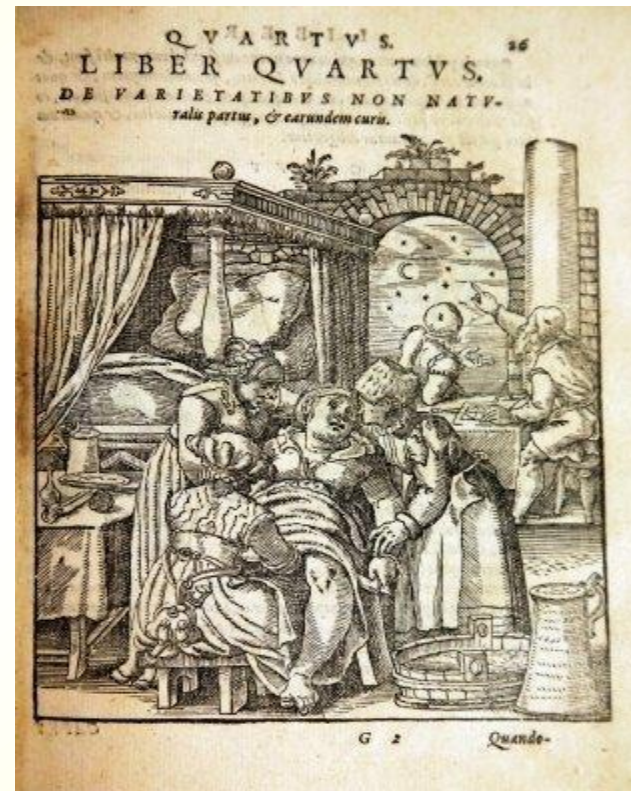


Tratto da: Rueff, Jakob <1500-1558>, *De conceptu, et generatione hominis: De matrice et eius partibus, nec non de conditione infantis in utero, & gravidarum cura & officio: De partu & parturientium, infantiumque cura omnifaria: De differentiis non naturalis partus & earundem curis. ... libri sex, opera clarissimi viri IACOBI RUEFFI, chirurgi Tigurini quondam congesti. Nunc denuo recogniti & in plerisque locis castigati ...*, Francofurti ad Moenum, 1587 (Francofurti ad Moenum : apud Petrum Fabricium : impensis Sigismundi Feyrabendij, 1587)

# Il Fondo La Torre



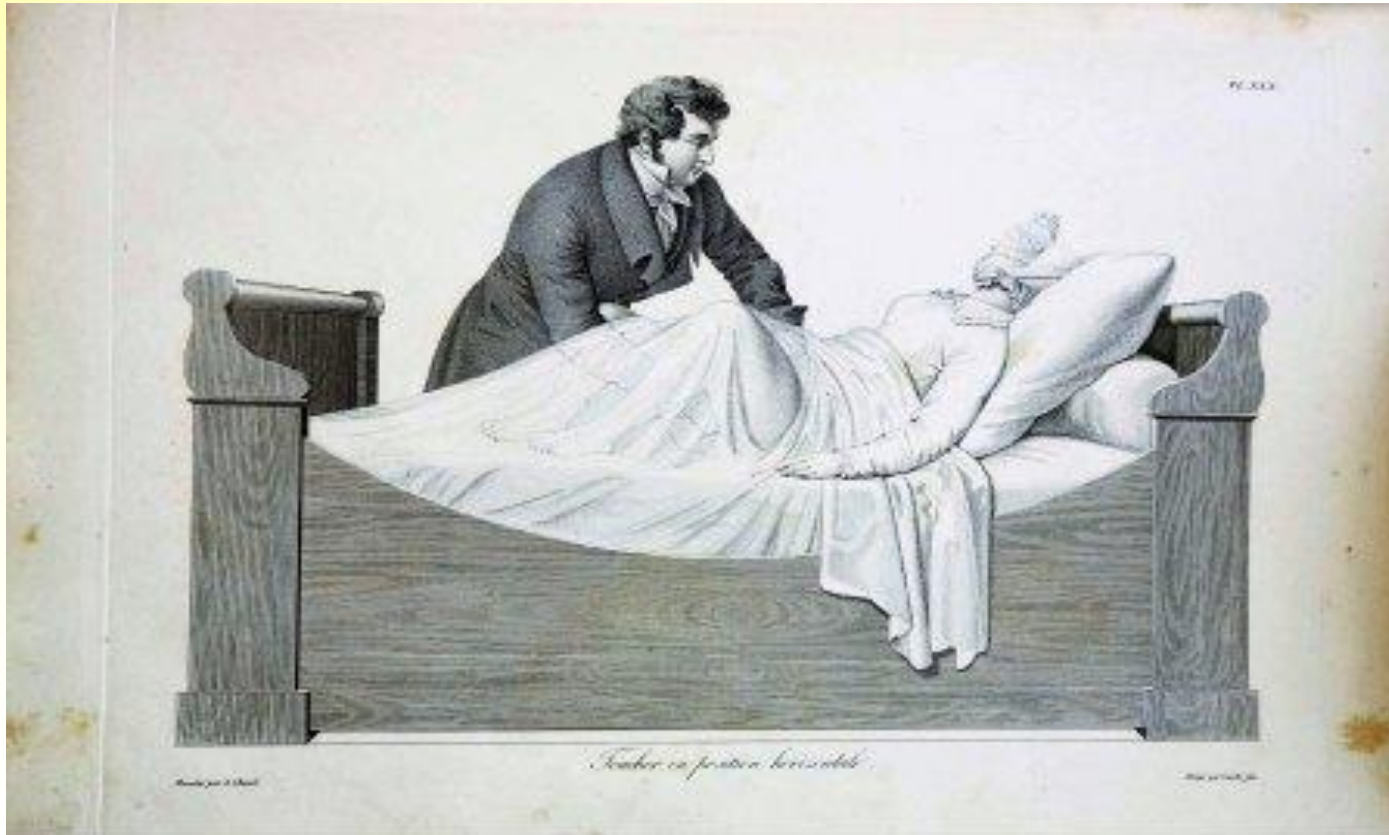
Tratto da: Dionis, Pierre <1673-1718>, *L'anatomie de l'homme, suivant la circulation du sang, & les dernières découvertes, Démontrée au jardin royal. Par mr. Dionis ...*, A Paris : chez Laurent d'Houry rue Saint Jacques devant la Fontaine Saint Severin au S. Esprit, 1691.



Tratto da: Rueff, Jakob <1500-1558>, *De conceptu, et generatione hominis: De matrice et eius partibus, nec non de conditione infantis in utero, & grauidarum cura & officio: De partu & parturientium, infantiumque cura omnifaria: De differentiis non naturalis partus & earundem curis. ... libri sex, opera clarissimi viri Iacobi Rueffi, chirurgi Tigurini quondam congesti. Nunc denuo recogniti & in plerisque locis castigati ...*, Francofurti ad Moenum, 1587 (Francofurti ad Moenum : apud Petrum Fabricium : impensis Sigismundi Feyrabendij, 1587)



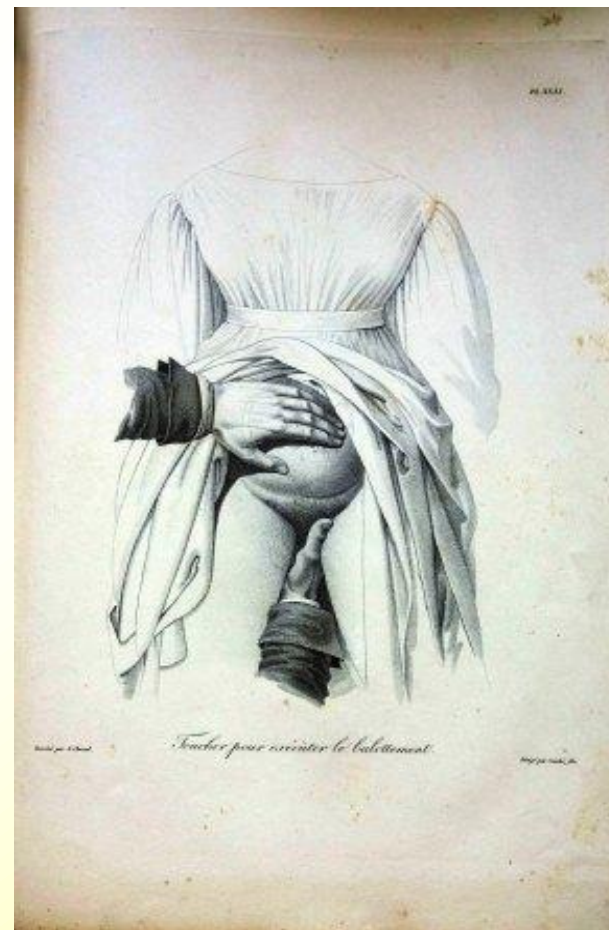
# Il Fondo La Torre



Tratto da: Delporte, Fr., *Contribution à l'étude de la nidation de l'oeuf humain et de la physiologie du trophoblaste* / par Fr. Del porte, Bruxelles : Henri Lamertin, 1912.

# Il Fondo La Torre

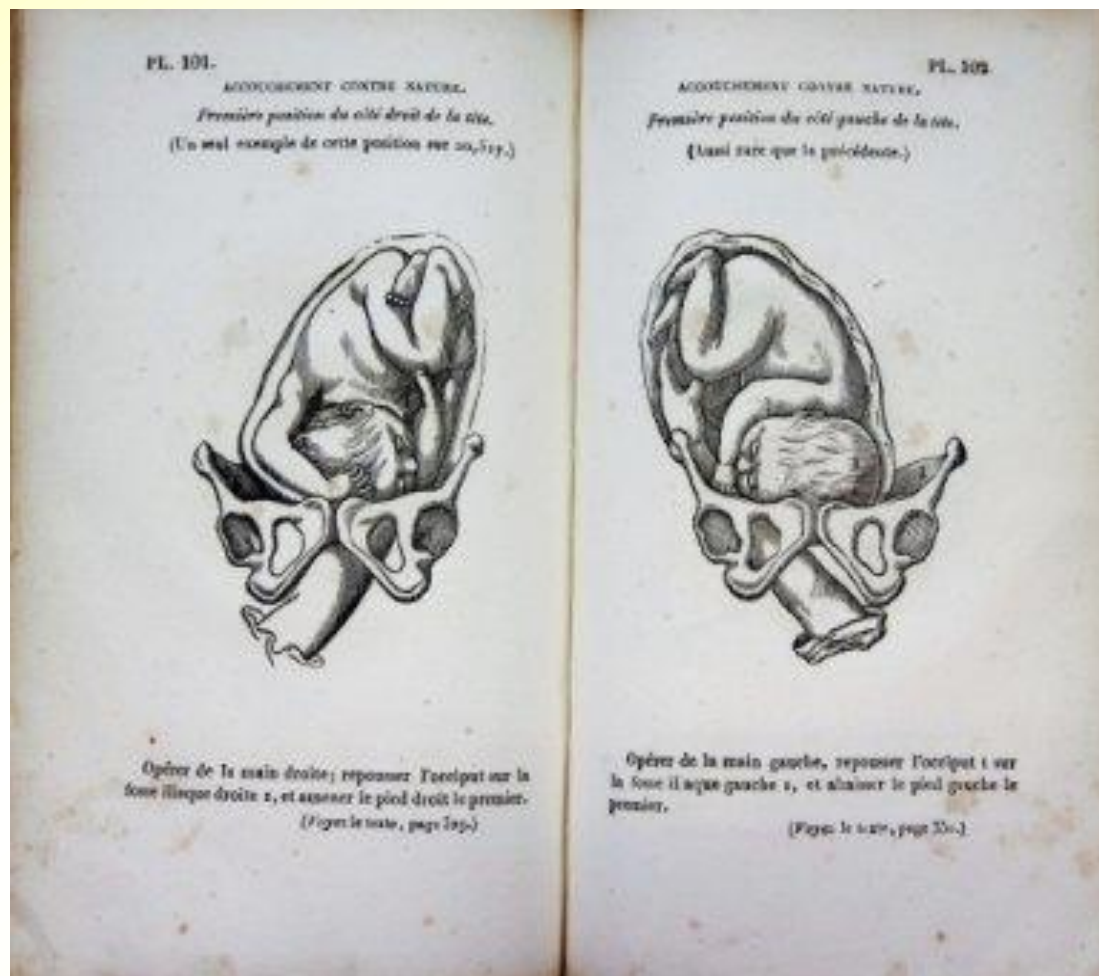
Le immagini seguenti sono tratte da: Stefani, Guglielmo, *Dizionario corografico dello Stato pontificio* / compilato per cura del dottor G. Stefani, Milano ; Verona : presso gli stab. di Civelli G. e C., 1856.





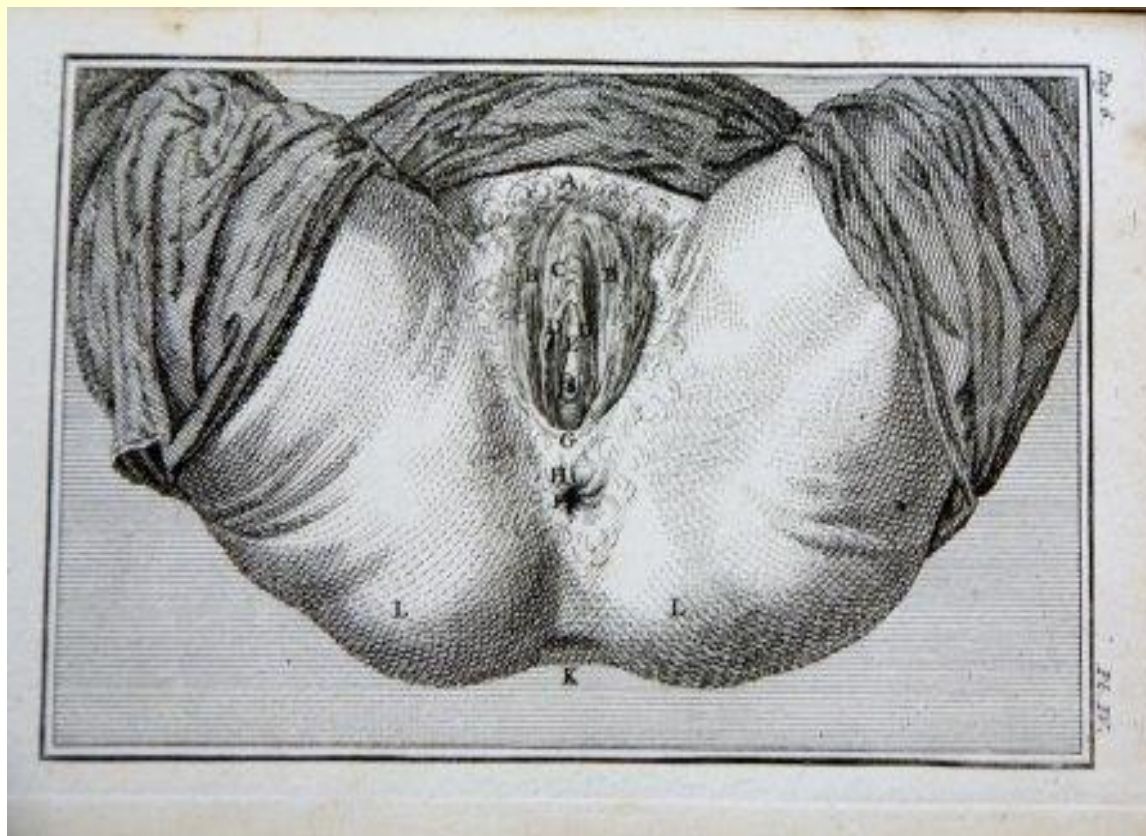
# Il Fondo La Torre

Le immagini seguenti sono tratte da: Stefani, Guglielmo, *Dizionario corografico dello Stato pontificio* / compilato per cura del dottor G. Stefani, Milano ; Verona : presso gli stab. di Civelli G. e C., 1856.



# Il Fondo La Torre

Le immagini seguenti sono tratte da: Stefani, Guglielmo, *Dizionario corografico dello Stato pontificio* / compilato per cura del dottor G. Stefani, Milano ; Verona : presso gli stab. di Civelli G. e C., 1856.

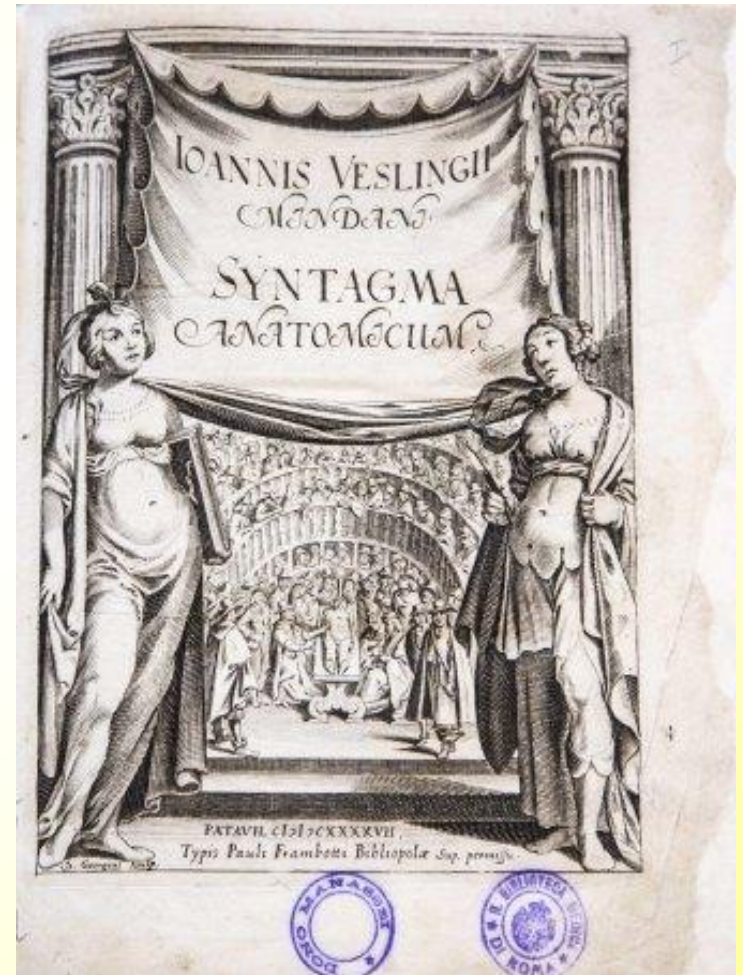


# Il Fondo Manassei

Il Fondo Manassei è composto da circa 1440 volumi che trattano tutte le branche della medicina.

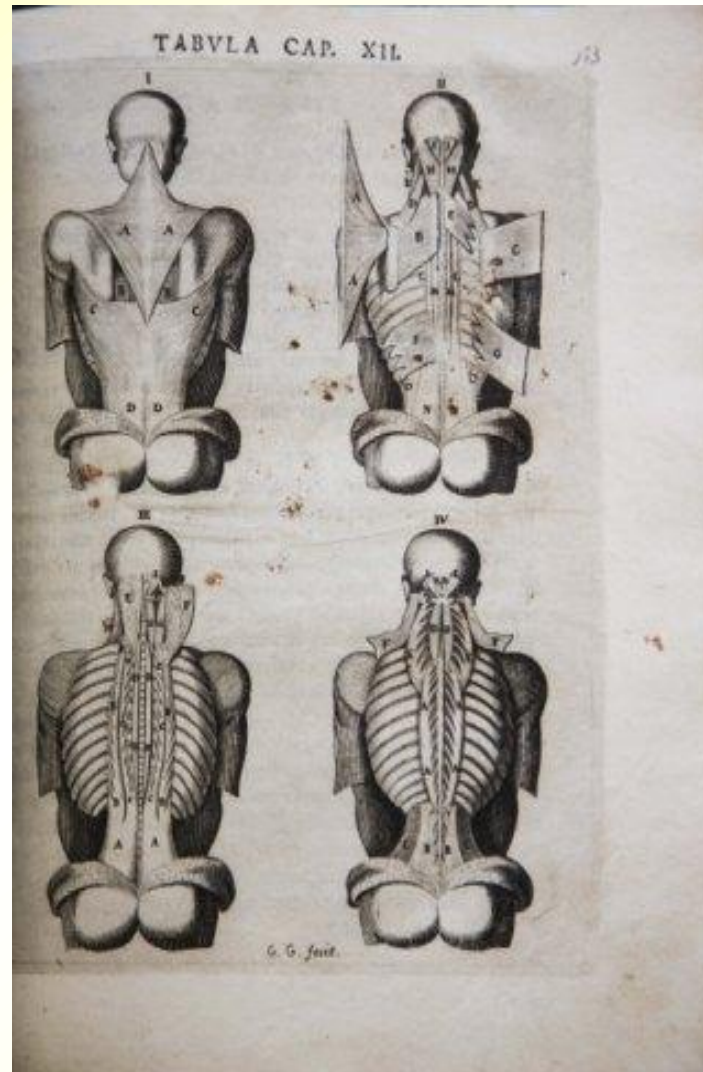
La parte più consistente del fondo è costituita da edizioni del XIX secolo, ma sono numerose anche le opere editate nei secoli XVI-XVIII.

Le immagini successive sono tratte da: Vesling, Johann <medico; Prof. a Padova>, Ioannis Veslingii Mindani equitis ... Syntagma anatomicum, locis plurimi auctum, emendatum, nouisque iconibus diligenter exornatum, Edizione Secunda editio ab extrema auctoris manu, Pubblicazione Patavii : typis Pauli Frambotti bibliopolae, 1651.





# Il Fondo Manassei



# Il Fondo Galassi

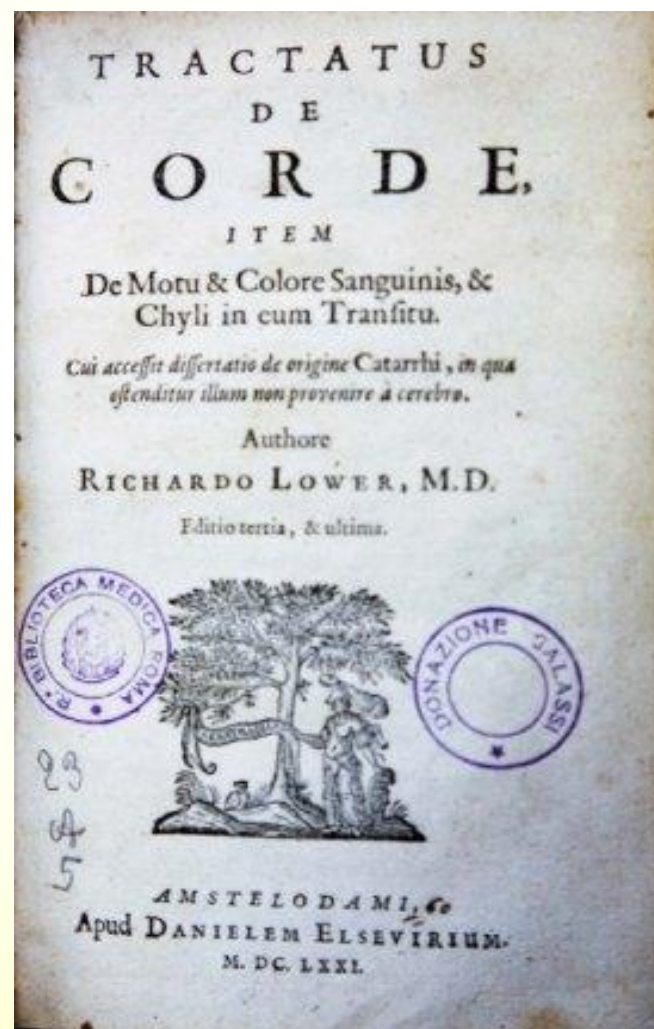
Il Fondo Galassi, venuto a far parte del patrimonio della Biblioteca nel 1930, è costituito da circa 1300 opere. Le edizioni di particolare rilievo sono quelle del XVI- XVII secolo, alcune delle quali sono riccamente illustrate.

L'immagine seguente è tratta da: Mondino dei Liucci, *Anathomia Mundini per Carpum castigata, & postmodum cum apostillis ornata, ac nouiter impressa*, Pubblicazione Venetijs : in officina d. Bernardini, 1538 (Venetijs : per d. Bernardinum Stagninum de Tridino, 1538).



# Il Fondo Galassi

L'immagine seguente è tratta da: Lower, Richard <1631-1691>, *Tractatus de corde, item De motu & colore sanguinis, & chyli in eum transitu. Cui accessit dissertatio de origine catarrhi, in qua ostenditur illum non provenire à cerebro.* Authore Richardo Lower, M.D., Edizione Editio tertia, & ultima, Pubblicazione Amstelodami : apud Danielelem Elsevirium, 1671.





# Il Fondo Busacca

Il Fondo Busacca è costituito in gran parte da testi di dermatologia e venereologia, tra i quali figurano prevalentemente opere del XIX secolo e della prima parte del 1900, ma sono presenti anche alcune limitate edizioni del XVI e XVIII secolo..



Tratto da: Alibert, Jean Louis, *Clinica del parigino ospedale di S. Luigi, ossia Trattato compiuto delle malattie della pelle contenente la descrizione di queste infermità ed i loro migliori metodi curativi* / del Barone G. L. Alibert ; traduzione italiana di M. G. Levi, Pubblicazione Venezia: co' tipi dell'editore G. Antonelli, 1835.

# Il Fondo Busacca



Tratto da: Alibert, Jean Louis, *Clinica del parigino spedale di S. Luigi, ossia Trattato completo delle malattie della pelle contenente la descrizione di queste infermità ed i loro migliori metodi curativi* / del Barone G. L. Alibert ; traduzione italiana di M. G. Levi, Pubblicazione Venezia: co' tipi dell'editore G. Antonelli, 1835.



Con l'istituzione, ai sensi della legge 29 gennaio 1975 n.5, del Ministero per i beni culturali e ambientali, l'istituto diventa una delle 46 biblioteche pubbliche statali e mantiene la sua vocazione originaria di documentare la produzione editoriale sia italiana che straniera nell'ampio settore delle medicina e delle scienze correlate.



Attualmente il patrimonio bibliografico è costituito da circa 140 .000 monografie e 1463 titoli di periodici.

Il materiale digitalizzato dall'istituto comprende 53.355 miscellanee e il Fondo La Torre nella sua interezza.

Le raccolte della Biblioteca Medica Statale complessivamente sviluppano circa 5.000 metri lineari e sono stimate in un valore di circa 8 milioni di euro.

In SBN sono elencate numerose monografie moderne straniere possedute solamente dalla Biblioteca Medica Statale.

Analogamente per quanto riguarda le pubblicazioni periodiche in ANCP (Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici) risulta che alcune prestigiose collezioni periodiche straniere siano presenti in Italia solo presso la Biblioteca Medica Statale.



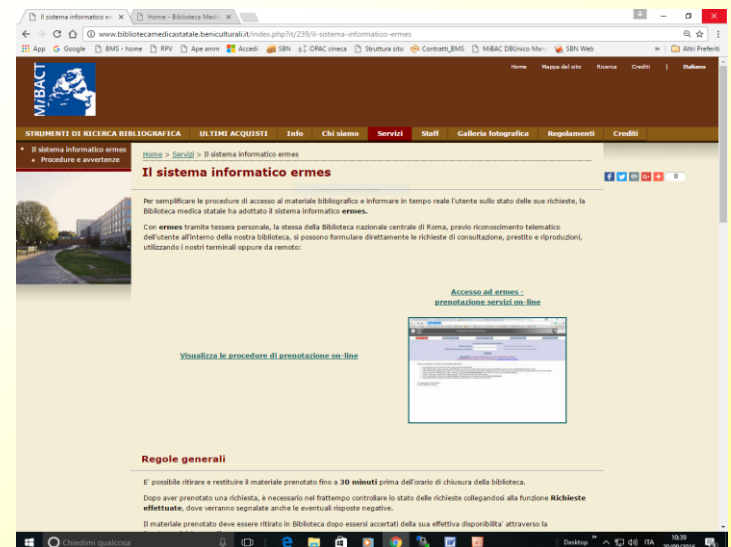
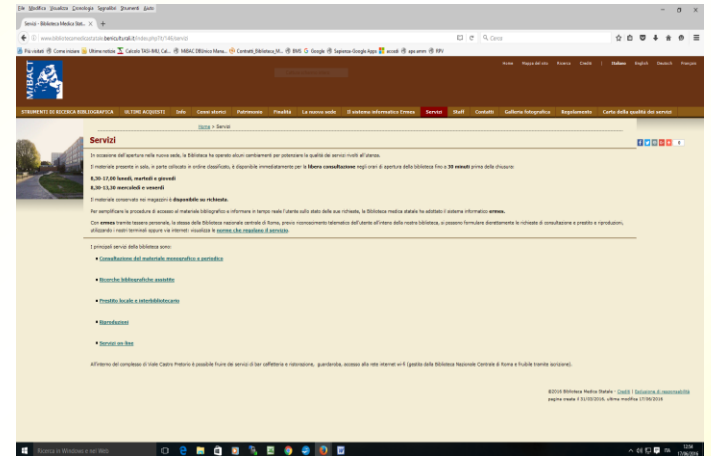
A seguito della realizzazione da parte della Regione Lazio di un progetto di riorganizzazione e ammodernamento complessivo che riguarderà l'intero complesso che costituisce il Policlinico Umberto I è stato proposto e realizzato dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera il trasloco della Biblioteca Medica Statale dalla storica sede. La soluzione trovata dagli uffici competenti del Ministero è risultata quella di inserirla nel complesso della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, sia per la valenza del suo patrimonio bibliografico che per la prossimità e alla sede storica e all'Università La Sapienza.

Gli spazi dedicati hanno permesso di disporre in maniera organica e sistematica il prezioso patrimonio bibliografico sia nella Sala di consultazione situata in prossimità dell'Area Accoglienza della Biblioteca nazionale centrale di Roma che nei due magazzini collocati al piano -1 lasciando solo la parte residuale comprendente circa 1500 metri lineari presso il deposito di custodia per la tutela e la conservazione di Ciampino. Dietro la sala di consultazione ci sono gli uffici del personale dedicato alla biblioteca, mentre al terzo piano del complesso è collocato l'Ufficio Amministrativo e la Direzione.



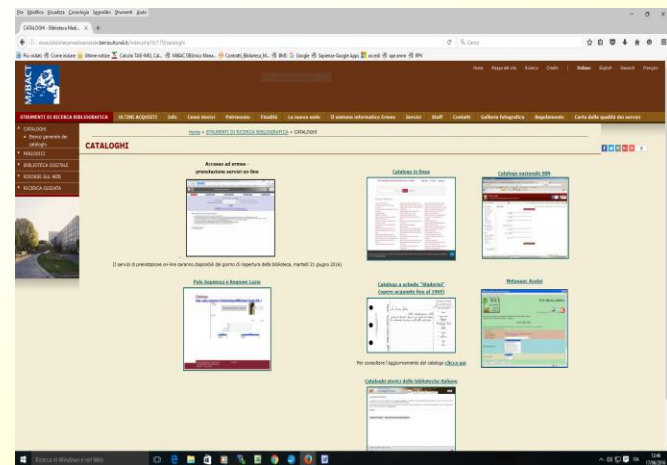
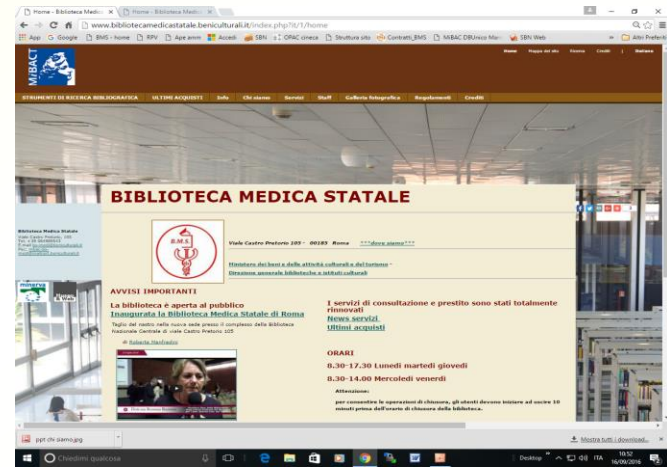
# Il sistema informatico ermes

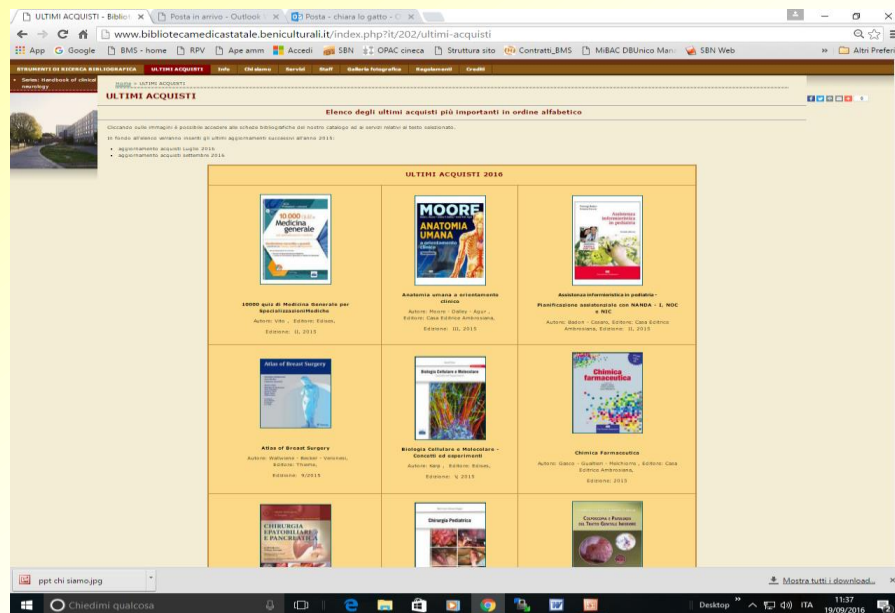
Per semplificare le procedure di accesso al materiale bibliografico e informare in tempo reale l'utente sullo stato delle sue richieste, la Biblioteca medica statale ha adottato il sistema informatico *ermes*, che permette la gestione informatizzata sia dei dati statistici che dei servizi all'utenza, compresi quelli da remoto. L'attivazione delle richieste di prenotazione on-line permette anche la verifica in tempo reale della disponibilità del materiale posseduto e dello stato delle richieste effettuate da ciascun utente.



# Il nuovo sito internet

Completa le innovazioni la  
creazione di un nuovo sito  
istituzionale  
**ww.bibliotecamedicastatale.it**  
con una navigazione più  
moderna e soprattutto più  
rispondente alle esigenze di  
un utenza diversificata ed  
estremamente esigente.





Il sito si caratterizza per l'immediatezza comunicativa dell'home page che mette in risalto le news e gli avvisi importanti, prevede un link alla vetrina degli ultimi acquisti con accesso immediato, tramite un collegamento all'Opac di polo ed un link alla prenotazione dei servizi da remoto gestiti da *ermes*; inoltre è posto in risalto il materiale digitalizzato (Catalogo a schede "Staderini"- con le opere acquisite fino al 1969, marche tipografiche, medici in posa, etc.), i necessari riferimenti normativi e la trasparenza. Completa le novità la creazione di una galleria fotografica con immagini tratte da testi antichi.



Grazie della partecipazione

Il personale della Biblioteca Medica  
Statale